

notizie e cronache associative

Cairo Montenotte, commemorazione di partigiani fucilati

Una significativa manifestazione promossa dall'ANPI di Cairo Montenotte, si è tenuta in località Buglio il 16 gennaio, per commemorare il 58° anniversario della fucilazione di quattro giovani savonesi, in una zona in cui furono trucidati anche altri cinque patrioti.

Alla cerimonia hanno preso parte rappresentanze delle Associazioni combattentistiche, delle ANPI, del Sindaco del Comune di Dego, degli alunni della seconda media, una classe delle superiori dell'Istituto Patetta, ed una folta schiera della cittadinanza.

Ha introdotto la cerimonia il Presidente dell'ANPI Pietro Alisei, poi il saluto del Sindaco di Cairo M., e l'orazione ufficiale del Gen. Milanese.

Il 25 settembre 1943, un gruppo di uomini di estrazione comunista ed alcuni renitenti alla leva, partirono da Savona dirigendosi verso Santa Giulia-Gottasecca per sottrarsi alla cattura, dando vita ad uno dei primi nuclei partigiani di Savona. La sera del 23 dicembre, i partigiani raggiunsero San Giacomo di Roburent dove trovarono sistemazione nell'albergo del paese; al mattino, uomini armati li trassero in arresto portandoli a Mondovì, dove si qualificarono come partigiani del Colonnello Ceschi di fede monarchica. Al rifiuto della proposta di unirsi a loro, vennero consegnati, tramite le forze dell'ordine, al Comando tedesco di Cuneo.

Alcuni di loro furono deportati nel campo di sterminio di Mauthausen, mentre Luciano Graziano di 18 anni, Andrea Bottaro e Gustavo Azzoviglio di 20 anni, e Mario Sambolino di 28 anni, furono trasferiti presso il riformatorio di Cairo M. e condannati a morte. La condanna fu eseguita il 16 gennaio del 1944.

Nella stessa località furono trucidate le Medaglie d'Oro Innocenzo Contini di 21 anni, Domenico Quaranta di 23 anni, Augusto Dacomo e Ettore Ruocco di 24 anni, catturati in seguito a rastrellamenti, e seviziati nel riformatorio di Cairo; dopo un sommario processo furono condannati a morte e fucilati il 16 aprile del 1944.

La stessa sorte subì Renato Boragine di 24 anni, Medaglia d'Oro, il quale, inesperto della zona assegnatagli - "l'Alta Valle Bormida" - non ebbe il tempo di ambientarsi che il comprensorio fu investito da un massiccio rastrellamento, ingenti forze nazifasciste si riversarono sulle alture valbormidesi da più direzioni. Circondato, dopo una vana resistenza, fu catturato e portato nel riformatorio di Cairo.

Sottoposto ad un inumano interrogatorio veniva condotto sul luogo del supplizio e fucilato. Era il 13 settembre 1944.

Molto eloquente la presenza della signora Lina, testimone oculare degli eccidi, che si prese cura delle salme dei trucidati, e da sempre amorevole custode del sito dove sono state erette le stele a perenne ricordo dei giovani patrioti che immolarono la loro vita per la libertà. **(Gianni Toscani)**



Sanremo

Si è tenuta, il 16 dicembre, la commemorazione dei Caduti di Coldiroli di Sanremo, fatto che avvenne il 18 dicembre 1944 e che colpì, in una imboscata tesa dai nazifascisti, proprio nel luogo mostrato dalla foto-

grafia (i nazifascisti erano appostati sotto la tettoia che si vede al centro della foto), la prima delle tre terne di partigiani che stavano entrando, nottetempo, in Coldiroli.

Caddero i due partigiani Giuseppe Caputi e Lelio Giaccaglia, mentre un terzo, Giuseppe Graziano, fu ferito a morte e si trascinò poco più sotto, terminando la sua giovane vita sotto un arco, sugli scalini. I partigiani delle altre terne risposero al fuoco con il lancio di una bomba a mano, ma la presenza sul luogo di forze nazifasciste non permise d'aiutare il povero giovane.

Il sacerdote don Traetta ha proposto che sul luogo del decesso di Graziano venisse posta una lapide a ricordo del suo martirio, cosa accettata dai presenti.

Hanno portato la loro parola il rappresentante del Comune di Sanremo, Antonio Sindoni, il capo Circoscrizione Lauro Di Sabatino e l'oratrice ufficiale Amelia Narciso, figlia del defunto comandante partigiano Domenico Narciso "Barletta". **(Gian Cristiano Pesavento, ANPI Sanremo)**